

sto fu dai linaiuoli costretto a riparare altrove. Recatosi Artevelle nel 1345 a ritrovare Odoardo all'Ecluse, questi gli propose d'indurre i Fiamminghi a diseredare il figlio del lor conte, riconoscendo in sua vece il principe di Galles per l'erede della Fiandra. Artevelle al suo ritorno in Gand volea far valere la domanda del re d'Inghilterra. A questa proposta il popolo montò sulle furie; si assediò quellò scelerato nella sua abitazione, lo si prese e si fece morire il 17 luglio, giorno di domenica (*Meier*). Incollerito sul qual fatto il re d'Inghilterra, venne calmato dai Fiamminghi col promettergli di non ricevere il loro conte se non a condizione di riconoscere per re di Francia Odoardo.

L'anno 1346 il conte Luigi vendette al duca di Brabante la signoria di Malines per ottantaseimilacinquecento reali d'oro (*Butkens*, pag. 434). Nel dì 26 agosto dell'anno stesso egli fu ucciso alla famosa battaglia di Creci nel Ponthieu. Erasi maritato il 22 luglio 1320 con Margherita figlia del re Filippo il Lungo, che fu poi contessa d'Artois e di Borgogna, principessa virtuosa da cui ebbe il figlio che segue. Morì Margherita il 9 maggio 1382, e fu seppellita a San-Dionigi (Ved. *Margherita contessa di Borgogna*). Il conte Luigi I lasciò nove bastardi, parte maschi e parte femmine.

LUIGI II detto di MALE.

1346. LUIGI detto di MALE o di MARLE, luogo suo natale presso Bruges, nato il 25 novembre 1330 (*Geneal. Comit. Flandr. apud Marten.*, tom. III, *Anecd.*, pag. 435) succedette l'anno 1346 al conte Luigi I suo padre, a' cui fianchi avea combattuto nella giornata di Creci. Ritornato in Fiandra ferito, prese possesso di quella contea al principio di novembre e ricevette l'omaggio da' suoi sudditi il dì 7 novembre 1346 (*ibid.*). Egli era ancor nubile quando nel gennaio 1347 i Gantesi lo trattennero qual prigioniero e lo costrinsero a fidanzarsi con Isabella figlia del re d'Inghilterra nell'abazia di Berg Saint-Vinoc il dì 14 marzo 1347 (*ibid.*); ma nel dì 28 del mese stesso egli se ne fuggì e passò in Francia. Dopo la sua partenza, nacquero gravi tumulti in Gand e nelle altre città di Fiandra. Il 1.^o luglio